



I costruttori con Maccaferri

“Giunta ondivaga sul Dall’Ara”

ELEONORA CAPELLI

Dopo le parole di Gaetano Maccaferri, presidente di Seci Spa, che ha ricordato al Comune gli impegni presi per la costruzione di un supermarket al Cierrebi, anche i costruttori vanno in pressing su Palazzo d’Accursio. «Facendo così si mettono in ginocchio le aziende, lascia perplesso un’amministrazione così ondivaga – dice Giancarlo Raggi, presidente di Ance –. Per il restyling dello stadio servono risorse, il Comune non le ha, quindi servono gli operatori economici. Se alla fine salta l’operazione dello stadio, sarà solo l’ennesimo esempio di immobilismo che nuoce alla città». Ma Palazzo D’Accursio vuole evitare che la costruzione del supermarket al Cierrebi, molto impopolare nel quartiere, parta prima dei lavori dello stadio, dando quindi un brutto spettacolo in termini anche di consenso elettorale. A tranquillizzare gli animi dovrebbe contribuire il progetto del restyling, che il Bologna conta di presentare nei prossimi giorni ai tecnici di Palazzo D’Accursio. Il disegno è stato inviato ieri al patron Joey Saputo e nei prossimi giorni il Bologna



conta di illustrarlo ai responsabili dell’ufficio urbanistica guidato da Francesco Evangelisti. Un progetto del valore di circa 70 milioni che sarebbe il primo contributo messo nero su bianco, mentre a Palazzo D’Accursio si respira

nervosismo. Il Comune vorrebbe che la Seci, che ha comprato il Cierrebi insieme al Bologna per realizzare un supermarket e poi dare vita alla “cittadella dello sport”, adesso lo rivendesse. Tanto che l’assessore allo sport, Matteo Lepore, ha anche chiesto un incontro sul tema al nuovo



I protagonisti

Qui sopra Gaetano Maccaferri. In alto, Claudio Fenucci, ad del Bologna che a giorni presenterà il progetto di restyling del Dall’Ara

presidente della Fondazione Carisbo, Carlo Monti. Oggi l’assemblea dei soci della Fondazione tratterà l’argomento, mentre al centro sportivo gli attuali gestori sono disorientati. «Il Cierrebi non è un pacco postale, su questi campi da tennis si è allenato pochi giorni fa anche Marco Cecchinato che oggi è a Wimbledon – dice Michele Bazzi che sta gestendo questa fase transitoria con la società Marzabotto 24 – il nostro centro sportivo è aperto, ogni giorno ci sono centinaia di bambini che fanno sport, abbiamo pronta la programmazione da settembre, non possiamo pensare che questo posto venga di nuovo chiuso. La Pontevecchio e la Virtus si stanno impegnando, tutto questo ci fa del male». La vicenda presta il fianco anche alla polemica politica. «Sulla ristrutturazione dello stadio regna lo sbando più epico – ha attaccato ieri il consigliere comunale “grillino” Marco Piazza –. Ed è tanto più paradossale perché parliamo di un progetto su cui c’è l’unanimità di tutto il Consiglio. Tutti siamo d’accordo a ristrutturare il Dall’Ara ma ora servirebbe chiarezza».